

VareseNews

“Ostaggio per un’ora sul treno rotto al confine”

Pubblicato: Giovedì 1 Marzo 2018



Al buio, al freddo, immobili. Sono rimasti così per almeno un’ora i viaggiatori che giovedì 1 marzo sono rimasti bloccati a bordo di un treno in servizio tra Como e Varese. (immagine di repertorio)

«Sono partito da Como alle 12.14 per arrivare ad Arcisate, un viaggio che normalmente si fa in una mezzoretta» racconta Alan Breda, un avvocato che era a bordo del treno. Prima della stazione di Gaggiolo, a 500 metri dalla dogana «**il treno si è improvvisamente fermato. Niente alimentazione, tutto spento. “5 minuti e ripariamo il guasto”, ha detto il capotreno.**» Ma quei 5 minuti sono diventati 10, poi 20 e alla fine oltre un’ora.

«Un’ora e un quarto dopo ci hanno detto che il treno non sarebbe più ripartito e che era in arrivo una motrice per riportarci indietro, fino alla stazione di Mendrisio». Una beffa, quindi, per i viaggiatori che volevano andare verso Varese. «Nel frattempo però sul posto sono arrivati anche i pompieri svizzeri che hanno portato qualcuno in auto a Stabio. **E da lì ci siamo fatti venire a prendere. In macchina.**»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it